

TRAPIANTO DI CAPELLI CON TECNICA FOLLICOLARE TRILIX

Guida al trattamento chirurgico della calvizie











Pallaoro Medical Laser
DIVISIONE CHIRURGIA TRICOLOGICA
www.chirurgiatricologica.it

Perché la chirurgia tricologica?

La calvizie o il semplice diradamento di qualche zona del cuoio capelluto è un problema che appare insormontabile a chi ha già tentato ogni genere di soluzione farmacologica e cosmetica. Il danno più importante riguarda la percezione che si ha della propria immagine; nel momento in cui questa appare irrimediabilmente compromessa, viene pregiudicata anche la sicurezza in sé, con gravi conseguenze dal punto di vista relazionale, e quindi lavorativo e sociale in genere.

Insieme ai capelli, inoltre, spesso si perde anche una parte di autostima. Purtroppo il problema centrale è che, laddove il follicolo non è più vitale, non esiste terapia che restituisca i capelli persi.

Il trapianto di capelli con la tecnica follicolare Trilix, impiegata nel centro HSD, è invece una soluzione efficace, poco invasiva e discreta.

Con questo tipo di chirurgia tricologica viene semplicemente risolto un inestetismo che, per molti, rischia di diventare motivo di grande disagio psicologico.

La scienza e la tecnica oggi offrono un'inedita possibilità: il trapianto di capelli è quindi semplicemente un mezzo per mostrarsi al meglio di sé.

Perché la tecnica follicolare Trilix?

Se è ormai comunemente accettato che un trapianto di capelli sia un metodo efficace contro la calvizie, non è così scontato l'esito estetico. Due sono infatti le condizioni principali che determinano la riuscita dell'intervento: che i risultati siano naturali e che non si vedano cicatrici. Con la tecnica follicolare Trilix entrambi gli obiettivi sono centrati: l'estrema precisione nella fase di impianto consente di intervenire in modo personalizzato e rispettoso della fisionomia, mentre l'innovativo sistema Trilix evita la formazione di esiti cicatriziali.

Infine, la ridotta invasività del metodo consente un rapido rientro alla normale vita sociale, mentre i capelli ricominciano a crescere in modo graduale. E senza tracce visibili della chirurgia.



Trapianto HSD a singole unità follicolari.

La soluzione efficace, duratura e senza cicatrici.

Scegliere HSD per un trapianto di capelli significa scegliere un risultato molto naturale, perché realizzato in modo accurato e progettato in modo esclusivo e irripetibile per ciascuno. L'estrema precisione nel prelievo e trapianto delle singole unità follicolari evita i disagi più comuni legati alla chirurgia tricologica tradizionale, come la lunga cicatrice sulla nuca e l'effetto "a bambola" degli innesti.

La tecnica Trilix del metodo HSD favorisce una chirurgia minimamente invasiva e davvero efficace. La disposizione delle unità follicolari nella zona diradata è calibrata esattamente per seguire il naturale verso di crescita e la disposizione dei capelli.

Dopo la fase chirurgica, la guarigione delle micro incisioni avviene in modo rapido e spontaneo, mentre la ricrescita dei capelli trapiantati si manifesta in modo discreto e graduale. Questo offre il vantaggio di poter tornare ben presto alla normale quotidianità lavorativa e di relazione senza dover fornire imbarazzanti spiegazioni. I capelli ricrescono progressivamente, dando modo a conoscenti e amici di abituarsi gradatamente alla nuova immagine, senza cambiamenti improvvisi e radicali.

I vantaggi del trapianto con tecnica follicolare Trilix

- No escissione nella zona donatrice;
- No cicatrici residue sulla nuca:
- Precisione e naturalità nella disposizione dei capelli grazie al prelievo di singole unità follicolari;
- Personalizzazione del programma d'intervento;
- Ridotta invasività chirurgica;
- Alta percentuale di successo, data dalla scarsa manipolazione dei bulbi;
- Rapido rientro al sociale:
- Assenza di suture:
- Crescita naturale e permanente dei capelli trapiantati.

Come si svolge il trapianto di capelli con tecnica follicolare Trilix

La visita

La fase chirurgica viene sempre preceduta da una visita preliminare con il chirurgo estetico HSD, per determinare il progetto d'intervento e pianificare il numero di sedute necessarie. Il chirurgo esamina il quadro estetico e pianifica il rinfoltimento ideale, basandosi su alcuni parametri, come: l'entità del diradamento, la quantità di capelli nella zona donatrice, la forma e le proporzioni del viso, senza tralasciare la personalità e il sesso del paziente. Viene quindi raccolta



l'anamnesi del paziente supportata da eventuali accertamenti clinici, a convalida del buono stato di salute necessario per affrontare l'intervento. L'intervento non necessita di particolare preparazione da parte del paziente, che **non dovrà neppure tagliare i capelli.**

L'anestesia

Il trapianto di capelli HSD viene **realizzato in anestesia locale**, poiché l'invasività della procedura chirurgica è davvero minima, tanto da evitare il ricovero notturno a favore di un regime di day surgery. Il paziente quindi può lasciare la clinica il giorno stesso dell'intervento, dopo gli opportuni accertamenti.

Il trapianto di capelli

1. Per rinfoltire la zona calva o diradata, viene prelevato un numero prestabilito di unità follicolari dalla nuca, zona dove fisiologicamente la densità di bulbi piliferi è maggiore e i capelli non sono soggetti a caduta precoce. L'estrazione degli elementi da trapiantare, secondo l'innovativa metodica HSD, avviene in modo preciso attraverso il Trilix.

Questo particolare strumento microchirurgico consente un prelievo scrupoloso di una singola unità follicolare sana in modo minimamente invasivo. Il bulbo, così estratto, è immediatamente pronto per il trapianto nella zona ricevente e non necessita di alcuna manipolazione e di alcun trattamento. Il millimetrico foro lasciato dall'espianto guarisce spontaneamente senza sutura e senza lasciare tracce visibili.

2. Le unità follicolari selezionate vengono quindi **impiantate nella zona glabra** o diradata, secondo lo schema stabilito nel corso della visita, in modo da coprire l'area dove è visibile il cuoio capelluto.

L'impianto delle singole unità avviene attraverso lo stesso drill impiegato in precedenza, il Trilix; le dimensioni delle unità estratte e della tasca allestita per accoglierle sono esattamente identiche, perciò i lembi aderiscono con estrema precisione, **senza innescare un processo di cicatrizzazione evidente.**

Il trapianto follicolare. Non solo per i capelli





Grazie alla particolarità della tecnica Trilix adottata da HSD, è possibile correggere anche gli errori e i difetti della chirurgia tricologica tradizionale, rimuovendo le vecchie cicatrici sulla nuca, o anche le cicatrici da trauma, e allestendo una nuova disposizione dei capelli trapiantati ad isole, così da risolvere finalmente l'antiestetico effetto "a bambola".

Con lo stesso tipo di procedura, è possibile poi intervenire anche sulle sopracciglia che, a causa del trauma costante delle pinzette, non crescono più, e ripristinare un'immagine naturale al viso intero. Per gli uomini, un'altra zona di diradamento non comune è la barba. In questo caso, la crescita non omogenea dei peli o le chiazze glabre, anche in seguito a lesioni, può essere corretta con un trapianto follicolare, in modo da bilanciare la presenza di barba.

Dopo il trapianto

Dopo pochi giorni, rimossi i bendaggi, si può riprendere la normale vita sociale, senza che si notino tracce evidenti della chirurgia, anche nella zona donatrice. Una volta normalizzata la cute, progressivamente i follicoli trapiantati riprendono la fisiologica attività e i capelli ricominciano a crescere in modo graduale e naturale.

La tecnica di microchirurgia adottata da HSD rappresenta l'innovazione ideale nel campo della chirurgia tricologica, perché produce un rinfoltimento visibile e programmato individualmente in modo accurato, senza traumi, cicatrici e lunghi periodi di recupero.

Lo strumento: il Trilix

Sufficientemente piccolo per non innescare un processo di cicatrizzazione evidente, sufficientemente grande per prelevare, senza danneggiarlo, l'intera unità follicolare. È il diametro del puntale del Trilix, l'innovativo drill micro chirurgico che consente un trapianto di capelli di nuova generazione, assolutamente diverso da ogni tecnica precedente, senza necessità di praticare la tradizionale lunga incisione sulla nuca, senza suture e dal risultato estremamente naturale. Il Trilix dispone di una punta cava del diametro di appena un millimetro, che ruota ad altissima velocità. La maneggevolezza e la precisione dello strumento consentono un trapianto manipolando al minimo le unità estratte per una

di capelli personalizzato, accurato e naturale, maggiore sopravvivenza dei bulbi.

Foto prima e dopo





Il trapianto di singole unità follicolari con tecnica HSD consente un rinfoltimento esteticamente ottimale. In questo caso è stata ripristinata la linea dell'attaccatura frontale: il risultato ottenuto è naturale, duraturo e senza cicatrici.





Anche nei casi di un vistoso diradamento dei capelli, il trapianto HSD ottiene un rinfoltimento notevole, secondo la disponibilità della zona donatrice. In questo caso l'esito è decisamente sobrio, assai rispettoso della fisionomia perché bilancia esteticamente la presenza dei capelli.





Il diradamento femminile viene risolto con uno schema di trapianto molto accurato e calibrato in modo che le unità follicolari trapiantate si trovino ad infoltire la chioma soprattutto nella zona della sommità del capo, in base alla abituale scriminatura dell'acconciatura.





Con la tecnica HSD, è possibile ricreare armonicamente anche l'arcata sopracciliare che il trauma delle pinzette aveva definitivamente diradato. I follicoli trapiantati seguono l'adequata direzione di crescita e la naturale forma delle sopracciglia.



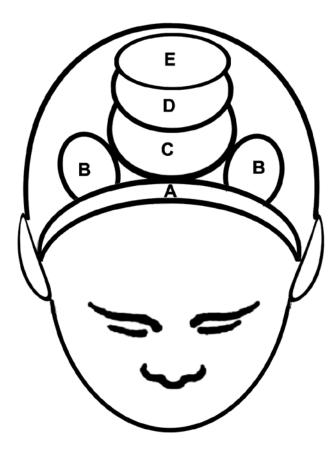


Per cause traumatiche, ma anche per caratteristica congenita, i peli della barba possono essere disposti in modo irregolare, con antiestetiche zone glabre. Il trapianto delle unità follicolari HSD può rendere omogenea la distribuzione dei peli.

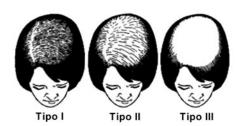


HSD

Scheda chirurgica HSD

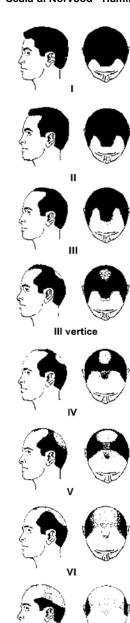


Scala di Ludwig





Scala di Norvood - Hamilton



- 13	ULE	

I numeri del trapianto di capelli

2-3 ore 2-3 sedute 6 ore 7 giorni 40 giorni

Durata dell'intervento Medicazioni post operatorie Fempo di permanenza in clinica Ritorno al sociale Esposizione al sole



HairMax Lasercomb: LA TERAPIA LASER CONTRO LA CALVIZIE

L'HairMax LaserComb è stato approvato dalla FDA (Food & Drug Aministration) autorità sanitaria americana, come dispositivo realmente efficace per l'arresto della caduta dei capelli e per promuovere la ricrescita di capelli sani. Viene impiegato con successo nella fase post operatoria del trapianto di capelli, in quanto stimola e rafforza la crescita delle unità follicolari trapiantate e contemporaneamente combatte la miniaturizzazione dei bulbi presenti nella zona soggetta a calvizie, prevenendo quindi l'ulteriore perdita di capelli. Questo dispositivo è un valido strumento da affiancare alla soluzione chirurgica.

HairMax LaserComb è semplice e pratico da usare e stimola il follicolo indebolito provocando un aumento della vascolarizzazione e del metabolismo cellulare. Questo tipo di laser agisce a livello tissutale e microvascolare, nutrendo i follicoli ed allontanando i prodotti nocivi come il DHT (diidrotestosterone, maggiore responsabile della calvizie).

Il follicolo pilifero indebolito riceve con HairMax l'energia tale da renderlo sano ed in grado di produrre capelli robusti e consistenti, senza l'impiego di farmaci e senza controindicazioni.





PREMIUM

HairMax Premium è la versione dotata di ben 9 sorgenti luce. Richiede 3 sedute alla settimana di 10/15 minuti.







HairMax Special Edition Compact ha 5 sorgenti luce, invece di 9. Richiede 3 sedute alla settimana di 15/20 minuti.







Palazzo Ezzelino Via Santa Lucia, 43 35139 Padova (Italia) Tel. +39.049.665431 - 665529 - 665655 Fax +39.049.8753804 E-mail: info@chirurgiatricologica.it